

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e, in particolare, l'art. 7, comma 2, che demanda all'Amministrazione Unire il controllo e la disciplina delle corse ippiche, nonché la regolamentazione, organizzazione e gestione delle strutture disciplinari;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11/01/2021 al numero 14, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104,



DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato e integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 aprile 2023, n. 72 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024 di adeguamento della struttura organizzativa del Ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 288;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 03 novembre 2023, al n. 1463, con cui è stato conferito al dott. Remo Chiodi l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per l'ippica;

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti e galoppo in piano dilettanti ed ostacoli;

VISTI i decreti n. 89138 del 30 dicembre 2015, n. 75512 del 12 ottobre 2016 e n. 48175 del 19 giugno 2017 inerenti all'approvazione e aggiornamento del "Regolamento della corsa Tris e dell'ippica Nazionale";

VISTO il decreto direttoriale n. 692480 del 18 dicembre 2023, recante il riconoscimento delle società di corse ai sensi dei vigenti regolamenti delle corse, e in particolare art. 69 Regolamento ex Jockey Club Italiano, art. 98 Regolamento della Società degli *Steeple Chases* d'Italia, artt. 7 e 8 Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e art. 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella per l'anno 2024;

VISTO il decreto dipartimentale n. 695520 del 19 dicembre 2023, recante i criteri per l'adozione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2024;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 700104 del 21 dicembre 2023, con il quale è stato emanato il calendario nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40/L), con la quale, per il triennio 2024-2026, sul capitolo di bilancio n. 2295, piano gestionale 1, "Montepremi corse ippiche"; è stato confermato lo stanziamento di € 86.601.751,00, sia in termini di competenza che di cassa;



DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 14826 del 12 gennaio 2024 con il quale è stato modificato il calendario nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 50617 del 2 febbraio 2024 con il quale, ai sensi dei vigenti Regolamenti delle corse, art. 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, art. 98 Regolamento Società degli *Steeple Chases* d'Italia, artt. 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e art. 75 dell'ex-Ente nazionale Cavallo da Sella, la società di corse Hippogroup Roma Capannelle s.r.l è stata riconosciuta per l'anno 2024, nelle more della aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica di affidamento dell'impianto ippico "Ippodromo delle Capannelle";

RILEVATO che, secondo quanto disposto con decreto dipartimentale n. 695520 del 19 dicembre 2023, il calendario nazionale delle corse ippiche anno 2024 prevede un numero complessivo di 1.258 giornate, di cui n. 836 giornate per la disciplina del trotto e n. 422 giornate per la disciplina del galoppo, oltre alle giornate aggiuntive finanziate dalla Regione Sardegna e da altri enti territoriali, e che il numero complessivo delle giornate di corse può essere variato, con provvedimento del Direttore Generale, entro un limite massimo di variazione in aumento o in diminuzione del 2%;

RILEVATO che, secondo quanto disposto dal predetto decreto dipartimentale n. 695520/2023, nel calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2024 le giornate di corse da attribuire alle società di corse sono definite tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili ed in considerazione della valutazione dell'ippodromo, operata sulla base delle caratteristiche tecniche degli impianti destinati allo svolgimento dell'attività ippica, delle loro caratteristiche di attrattività e ospitalità, delle caratteristiche legate alle apparecchiature di ripresa televisiva e delle attitudini delle società di corse ad organizzare corse attrattive per operatori, pubblico e scommettitori, riferite all'anno 2023;

ACCERTATO che, il decreto dipartimentale n. 695520/2023, ha disposto che le giornate di corse attribuite alle società di corse per l'anno 2024, possono essere variate per specifiche esigenze tecniche di programmazione, con un limite massimo di variazione in aumento o in diminuzione del 15% rispetto a quanto previsto nel 2023 nello stesso ippodromo, e che salvo comprovate esigenze specifiche, il numero massimo di riunioni per la stessa giornata di corsa deve essere pari o inferiore a 6, al fine di evitare la possibile coincidenza delle diverse corse in programma e rendere più funzionale la gestione della diretta televisiva;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art 4, commi 1, e 2, del decreto dipartimentale n. 695520/2023, la programmazione delle corse degli ippodromi in attività è organizzata su sei giorni la settimana, ordinariamente da martedì a domenica, salvo festività e il periodo da



DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

aprile a ottobre, per il quale la programmazione delle corse degli ippodromi in attività è organizzata, in via sperimentale e salvo specifiche esigenze, su sette giorni la settimana;

RILEVATO che, secondo quanto disposto dal predetto decreto dipartimentale n. 695520 del 19 dicembre 2023, l'Amministrazione opera il monitoraggio sulle risorse utilizzate per il montepremi, provvedendo, ove necessario, a rimodulare le dotazioni dei premi stabiliti per ogni singola giornata di corse, nel limite massimo di variazione in aumento o in diminuzione del 15% rispetto a quanto previsto nel 2023 nello stesso ippodromo;

CONSIDERATO che la destinazione delle somme allocate sul citato capitolo di spesa n. 2295/1, relativo al pagamento dei premi della relativa annualità di programmazione, deriva dalle leggi autorizzative di spesa sottese al capitolo medesimo, costituite dall'art. 30 bis, comma 5 bis, del DL n. 185/2008, dall'art. 1, comma 282, LF n. 311/2004, dall'art. 1 comma 262, punto S, LS n. 228/2012 e dall'art. 23 quater, comma 9, DL n. 95/2012;

CONSIDERATO che lo stanziamento presente sul citato capitolo di spesa n. 2295/1 è soggetto al vincolo di scopo del sostegno del settore ippico, costituito sia in quanto esposto in bilancio, sia in quanto derivante da fonti legali di finanziamento dell'ippica;

CONSIDERATO che gli stanziamenti relativi al montepremi assegnati agli ippodromi di galoppo e trotto, al fine di assicurare le primarie finalità di tutela del comparto ippico, come declinate nell'art. 2 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 e ss.mm.ii., sono da considerarsi soggetti a variazione ed aggiornati durante l'anno in aumento e/o in diminuzione a seguito dei monitoraggi periodici operati dall'Amministrazione;

TENUTO CONTO, quanto al calendario dei Grandi Premi del trotto, delle determinazioni che sono state assunte in sede di riunione del board dell'Unione Europea del Trotto (UET) in data 10 gennaio 2024, e in sede di Assemblea Generale dell'UET, in data 27 gennaio 2024;

TENUTO CONTO, quanto al calendario delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali del galoppo in piano e in ostacoli, delle determinazioni che sono state assunte in sede di riunione dell'*European Pattern Committee* (EPC), in data 2 febbraio 2024;

RITENUTO che la programmazione delle attività e del calendario delle corse ippiche su base annuale rappresentano alcuni dei fattori organizzativi in grado di generare stabilità per gli operatori del settore, oltre che prezioso strumento per il rilancio dell'ippica italiana, anche in chiave internazionale;

VISTO il decreto direttoriale n. 55165 del 5 febbraio 2024 con il quale è stato modificato il calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2024;



DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

VISTA la nota della Corte dei Conti acquisita agli atti con prot.n. 122839 del 14 marzo 2024 con la quale è stata comunicata l'ammissione alla registrazione del suddetto decreto direttoriale 55165 del 5 febbraio 2024 al n. 329 del 7 marzo 2024 e nel contempo reiterata la richiesta di attivare un continuo ed attento monitoraggio degli effettivi oneri che ne scaturiscono;

VISTO il decreto direttoriale n. 134467 del 21 marzo 2024 con il quale è stato modificato il calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2024;

VISTA la nota della Corte dei Conti acquisita agli atti con prot.n. 0230470 del 23 maggio 2024 con la quale è stata comunicata l'ammissione alla registrazione del suddetto decreto direttoriale 134467 del 21 marzo 2024 al n. 901 del 20 maggio 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 253382 del 6 giugno 2024 con il quale è stato modificato il calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2024;

VISTA la nota del 21 maggio 2024, acquisita agli atti con prot. 227106 del 22 maggio 2024, con la quale la Società Ippica Sassarese Srl di gestione dell'Ippodromo di Sassari ha chiesto di inserire in calendario tre giornate di corse interamente finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna, nelle more dell'adozione degli atti formali relativi al sostegno dell'attività ippica sarda, in data 2, 9 e 16 ottobre 2024;

VISTA la nota del 7 giugno 2024, acquisita agli atti con prot. 255776 del 7 giugno 2024, con la quale la Società Ippodromi Partenopei di gestione dell'Ippodromo di Napoli ha chiesto lo spostamento delle giornate di corse in calendario in data 8 e 29 dicembre rispettivamente in data 9 e 23 agosto 2024, al fine di consentire i debutti dei numerosi cavalli di 2 anni qualificatisi nell'area campana;

VISTA la nota del 18 giugno 2024, acquisita agli atti con prot. n. 274237 del 19/06/2024, con la quale la Società Sistema Cavallo Srl, società titolare della gestione dell'ippodromo di Follonica (GR), ha chiesto il recupero della giornata di corse non disputata per causa di forza maggiore il 12 aprile 2024 in data 25 ottobre 2024;

VISTE le note prot. n. 209664 del 10/05/2024, prot. n. 265427 del 13/06/2024, prot. n. 279269 del 21/06/2024, prot. n. 287057 del 27/06/2024, prot. n. 299126 del 04/07/2024 con le quali la società Varesina Incremento Corse Cavalli s.r.l. è stata sollecitata a porre in essere tutte le azioni funzionali al completamento dei lavori per ripristinare l'efficienza e la sicurezza dell'ippodromo, in particolare delle piste, della cabina elettrica e dell'impianto di illuminazione, e ad acquisire la certificazione di agibilità dell'impianto ippico;

VISTO gli esiti dei relativi sopralluoghi del 19/06/2024, 03/07/2024, 08/07/2024, che hanno mostrato il progredire dei lavori di recupero dell'efficienza delle piste da corsa, anche se



DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

limitata rispetto alla effettiva potenzialità delle piste stesse, e di ammodernamento della cabina elettrica e dell'impianto di illuminazione, tuttavia non interamente completati;

TENUTO CONTO del documento "verbale della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali/impianti di pubblico spettacolo C.C.V. L.P.S. del 28/06/2024 – ippodromo di Varese" in base al quale la certificazione antincendio non risulta corretta, il piano di emergenza non è corredato dai nominativi addetti e la documentazione ai sensi del DM 07.08.2012, D.M. 18/03/1996 e D.P.R. 151/2011, per il quale deve essere presentata SCIA antincendio e asseverazione con tutta la necessaria documentazione, è incompleta;

CONSIDERATO, pertanto, che le osservazioni riportate dalla C.C.V.L.P.S. non consentono l'apertura al pubblico della stagione di corse 2024 presso l'ippodromo di Varese;

RILEVATA, altresì, l'opportunità dello svolgimento delle corse ippiche aperte al pubblico, in linea con il dettato normativo e con la volontà di promuovere l'attività ippica;

RILEVATA, altresì, la necessità di svolgere l'attività delle corse dei cavalli a porte chiuse soltanto in situazioni di effettiva e grave emergenza;

DECRETA

Articolo 1

- 1. Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il calendario nazionale delle corse ippiche per l'anno 2024, definito con decreto direttoriale n. 700104 del 21 dicembre 2023 e modificato con decreti direttoriali n. 55165 del 5 febbraio 2024, n. 134467 del 21 marzo 2024 e n. 253382 del 6 giugno 2024 è modificato secondo quanto di seguito specificato:
 - spostamento al 9 e al 23 agosto 2024 delle giornate di corse al trotto in programma rispettivamente in data 8 e 29 dicembre 2024 presso l'ippodromo di Napoli, al fine di consentire i debutti dei numerosi cavalli di 2 anni qualificatisi nell'area campana;
 - spostamento al 24 agosto 2024 della giornata di corse al galoppo in programma il 10 luglio 2024 presso l'ippodromo di Varese;
 - spostamento al 10 settembre 2024 della giornata di corse al galoppo in programma il 13 luglio 2024 presso l'ippodromo di Varese;



DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

- spostamento al 24 ottobre 2024 della giornata di corse non disputata presso l'Ippodromo di Follonica (GR) in data 12 aprile 2024;
- 2. Gli stanziamenti in termini di montepremi da dotazione ordinaria attribuiti a ciascun ippodromo rimangono invariati, come definiti negli allegati n. 2 e 3 al presente decreto, riferiti rispettivamente alle corse al trotto e alle corse al galoppo.

Articolo 2

L'Amministrazione continua a operare un continuo, attento e periodico monitoraggio delle risorse effettivamente distribuite attraverso l'erogazione dei premi al traguardo e degli effettivi oneri che ne scaturiscono e implementa eventuali azioni correttive, laddove necessarie.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero.

Il Direttore Generale Remo Chiodi

(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)